

CONTRATTO
PER L'ABBONAMENTO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA LEGALE ED EROGAZIONE DI
CORSI DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI
CIG B9335B29DB

AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) d.lgs. 36/23 e s.m.i.
€ 15.000,00 oltre IVA

Nella data di cui al registro di repertorio riportato in intestazione, presso gli uffici della sede operativa della S.A.P. NA. - Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A a socio unico, siti in Via Ponte dei Francesi, 37/E - 80146 Napoli,

TRA

Dott. Alberto Boccalatte nato a Napoli il 22 maggio 1966 C.F. BCCLRT66E22F839A che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome e per conto della S. A. P. NA. - Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico, sede legale in P.zza Matteotti, 1 - 80133, Napoli, codice fiscale e partita IVA 06520871218, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al REA n. 820632, che rappresenta nella sua qualità di Amministratore Unico e di seguito nel presente atto denominato semplicemente il Committente;

E

██████████ in qualità di legale rappresentante della società Nomos Appalti s.r.l., con sede in Roma, Viale di Val Fiorita, 90, c.a.p. 00144, partita IVA e C.F. 09735981004, iscritta alla Camera di Commercio di Roma al Repertorio Economico Amministrativo RM-1185716 di seguito nel presente atto denominata l'Impresa.

RICHIAMATI

- la Legge 26 febbraio 2010 n. 26, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, (da ora in avanti più semplicemente definita L.26/2010) recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- il decreto N° 144 del 17/03/2010 del Presidente della Provincia di Napoli, gli atti, le norme, le leggi ed i regolamenti in esso richiamati e contenuti e che nel presente atto si intendono integralmente riportati, con il quale si attribuiscono al “Committente” i poteri derivanti dall'applicazione della L.26/2010 per quanto attiene le attività delle società provinciali;
- la Legge 24 Gennaio 2011 n. 1, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 26 novembre 2010, n. 196, recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- la legge n. 71 del 24 giugno 2013 che ha convertito con modificazioni il D. L. 43/2013 recante *“disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”* che ha prorogato al 31.12.2013 le competenze della S.A.P. Na. SpA, relative alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale della provincia di Napoli;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 221 del 05.07.2013, pubblicata nel B.U.R.C. n. 44 del 12.08.2013, recante *Disegno di Legge “Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani*

e assimilati in Campania"

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in Attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- la legge 7 Aprile 2014, n. 56, recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni dei comuni;
- la legge regionale n. 5 del 24 gennaio 2014, recante disposizioni inerenti il *"riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania"*, pubblicata nel B.U.R.C. n. 7 del 27.01.2014.
- la Legge Regionale n. 6 del 05.04.2016, pubblicata nel B.U.R.C. n. 22 del 05.04.2016, recante *"Misure in materia di servizio idrico integrato e piano dei rifiuti"*;
- la Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016, pubblicata nel B.U.R.C. n. 33 del 26.05.2016, recante *"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"*;
- la Legge Regionale n. 29 del 08 agosto 2018, pubblicata nel B.U.R.C. n. 57 del 08.08.2018, recante *"Modifiche alla Legge Regionale del 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti)"*.

PREMESSO

- che, in data 14 novembre 2025 con determina dell'Amministratore Unico protocollo REPDETAU.R.0000148.18-11-2025, veniva affidato all'Impresa il servizio di cui all'oggetto del presente atto, per un importo di € 15.000,00, oltre IVA come da Legge;
- che in data 21 novembre 2025 l'Impresa produceva la documentazione propedeutica alla stipula del presente atto;
- che con prot. INPS INAIL_51411541 del 30/10/2025 scadenza 27/02/2026, il Committente riscontrava la regolarità contributiva dell'Impresa;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO

Art. 1 - Oggetto del contratto

1.1 È oggetto del presente contratto il servizio in abbonamento di formazione ed assistenza legale in materia di appalti con durata biennale e l'erogazione dei corsi di aggiornamento in materia di contrattualistica pubblica.

1.2 La validità del presente atto decorre dal 1° novembre 2025 fino al 31 dicembre 2027. Le prestazioni di cui al presente atto dovranno svolgersi secondo le modalità concordate con i preposti del Committente e riportate nella parte economica delle offerte dell'Impresa.

Il presente atto ha valore ricognitivo rispetto alle attività già eventualmente svolte dall'Impresa, anche relative ai corsi di formazione già espletati.

1.3 L'affidamento, *ex lege*, della gestione degli impianti di T.M.B. di rifiuti, Siti e Discariche ad altro soggetto giuridico comporta il recesso del Committente dal presente contratto, come specificato al successivo art. 8, punto 8.2.

1.4 È escluso il tacito rinnovo del presente contratto.

Art. 2 - Ammontare del contratto

2.1 L'importo complessivo del presente contratto è pari ad € 15.000,00 (ottomila/00), oltre IVA come da Legge.

In ordine all'IVA, ove applicabile, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (*reverse charge*).

Art. 3 - Termini, Modalità di Esecuzione e Penalità

3.1 L'Impresa dovrà espletare le prestazioni oggetto del presente contratto, presso il seguente luogo di esecuzione:

Sede Uffici - Via Ponte dei Francesi 37/E - 80146 Napoli

3.2 Per violazioni agli obblighi che l'Impresa assume con la sottoscrizione del presente contratto il Committente provvederà ad applicare, nei confronti della stessa, una penalità pari al 5,00% (cinque per cento) del valore del contratto per ogni prestazione non eseguita o eseguita in difformità rispetto alle prescrizioni dei preposti del Committente e fino al massimo di n. 2. Nell'ipotesi in cui l'inadempienza dovesse superare il limite di n. 2 inadempienze il Committente provvederà a risolvere il contratto secondo le modalità di cui al successivo art. 8. Nell'ipotesi in cui il Committente dovesse provvedere all'esecuzione dei lavori a propria cura e spese i relativi costi saranno addebitati, in aggiunta alle penali di cui sopra.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art. 122, del D. Lgs. 36/2023.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

3.3 Ai sensi di quanto stabilito nella determinazione di affidamento del presente contratto non è richiesta la produzione della garanzia definitiva.

Art. 4 - Contabilizzazione del Servizio

4.1 La contabilizzazione avverrà per il tramite di attestazioni di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d'arte.

Le attestazioni di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d'arte saranno emesse a seguito dei controlli posti in essere dai preposti del Committente.

4.2 Il corrispettivo delle prestazioni sarà determinato sulla base delle evidenze risultanti dai documenti previsti al presente articolo.

Art. 5 - Fatturazione e Termini di Pagamento

5.1 Il pagamento del corrispettivo avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente, previo accertamento della regolarità contributiva dell'aggiudicatario e delle verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R 602/73.

5.2 I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali.

5.3 Per poter procedere al pagamento, il Committente dovrà essere in possesso:

- a) del presente contratto, in originale, registrato al pubblico registro;
- b) l'attestazione di esecuzione fornitura e/o prestazione a regola d'arte firmata dall'esecutore contrattuale e dal responsabile del procedimento.

5.4 L'Impresa potrà emettere fattura a seguito della redazione, in contraddittorio, dello stato di avanzamento, con le modalità di cui al successivo punto 5.5.

5.5 Le fatture, fatte salve le propedeuticità previste al precedente punto 5.4, dovranno essere emesse ed intestate a:

Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA a socio unico P.zza Matteotti, 1 - 80100 Napoli codice fiscale e partita IVA 06520871218 L'emissione dei documenti fiscali è soggetta al regime dello *split payment*.

A far data dal 01.01.2019, ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 205 del 27.12.2017, pubblicata in G. U. Serie Generale n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, i documenti fiscali, relativi alle prestazioni rese per il Committente, dovranno essere emessi unicamente in formato elettronico, salvo diversa previsione normativa e/o regolamentare che dovesse successivamente intervenire.

Il "*codice destinatario*" da utilizzare ai fini dell'emissione della fattura elettronica è W7YVJK9. L'Impresa dovrà emettere singola fattura per ciascun luogo di esecuzione del contratto indicato al precedente art. 3, punto 3.1.

5.6 Il Committente procederà alla liquidazione del corrispettivo esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato dell'Impresa, secondo il disposto normativo della L. 136/10 e sue mm. ed ii., il cui codice IBAN è il seguente:

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

5.7 E' vietata ogni forma, totale o parziale, di cessione del presente contratto a terzi e/o a qualsivoglia persona fisica o giuridica ai fini della esecuzione delle opere in esso descritte. E' altresì espressamente vietata ogni forma di cessione a terzi o di mandato all'incasso o di delegazione sotto qualsiasi forma del credito derivante dal presente atto, totale o parziale ai sensi dell'art. 1260, 2° comma Codice Civile.

In caso di violazione a tali divieti, il Committente avrà la facoltà di risolvere immediatamente ed in pieno diritto il contratto, incamerando, a titolo di penale, le ritenute a garanzia eventualmente operate, ferma restando salva ed impregiudicata ogni altra azione per la refusione di eventuali maggiori danni.

Art. 6 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

6.1 Le parti assumono reciprocamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive mm. ed ii.

6.2 Tutte le transazioni finanziarie da effettuarsi in esecuzione del presente contratto andranno eseguite avvalendosi, pena la risoluzione del medesimo, di uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 6, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 4, devono essere effettuati esclusivamente tramite

lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

6.3 I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, relative agli interventi di cui al comma 2, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 2 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 2, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

6.4 Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Committente o dall'Impresa, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta del Committente e qui di seguito indicato n. 2. Le imprese affidatarie comunicheranno al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

6.5 Le imprese affidatarie comunicheranno al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti

già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

6.6 L'Impresa che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne darà immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura di Napoli.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della presente convenzione.

Art. 7 - Subappalto

7.1 L'Impresa ha dichiarato di non voler subappaltare alcuna parte dell'appalto.

Art. 8 - Recesso e Risoluzione del contratto

8.1 Il Committente potrà comunicare il proprio recesso dal presente contratto, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, per qualsiasi motivo, a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento, con preavviso di giorni solari 30 (trenta) senza che questo possa comportare azione in danno o pretese di indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, da parte dell'Impresa nei confronti del Committente.

8.2 Il Committente ha altresì facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, anche nei seguenti casi:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) soppressione, chiusura dell'impianto e/o passaggio dello stesso ad altro gestore, senza che l'Impresa possa accampare alcun diritto di risarcimento.

8.3 Oltre a quanto genericamente previsto all'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiranno causa di risoluzione di diritto del presente contratto per grave inadempimento dell'Impresa:

- a) tutti i casi previsti dalla vigente legislazione sugli appalti pubblici;
- b) una o più interruzioni delle prestazioni oggetto del presente atto da parte dell'Impresa, non concordata, non autorizzata o, comunque, non approvata da parte del Committente;
- c) cessazione di attività, concordato preventivo di fallimento, stato di insolvenza e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa;
- d) malafede, frode, grave negligenza, grave e reiterata contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali, da parte dell'Impresa, anche se limitata ad una sola struttura oggetto delle prestazioni;
- e) inizio delle prestazioni da parte dell'Impresa oltre il termine prefissato;
- f) interruzione ingiustificata delle prestazioni da parte dell'Impresa per qualsiasi motivo;
- g) gravi violazioni da parte dell'Impresa delle norme e delle disposizioni previste dal CCNL, applicato dall'Impresa, in vigore al momento della stipula del contratto;
- h) violazione da parte dell'Impresa delle norme sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro, nonché assicurazioni obbligatorie ed adempimenti in materia contributiva, retributiva e tributaria;
- i) subappalto non autorizzato delle prestazioni oggetto del presente contratto;
- l) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

8.4 Nel caso in cui il Committente decidesse di avvalersi della risoluzione di diritto del presente contratto per effetto del verificarsi di una o più delle inadempienze previste nel precedente comma, provvederà a sospendere le attività dell'Impresa e ad comunicare a mezzo lettera raccomandata l'avvenuta risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fermo restando che all'Impresa verranno corrisposte le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di risoluzione, diminuite degli oneri aggiuntivi che il Committente ha dovuto sostenere a seguito e per effetto della risoluzione del

contratto, restando nella facoltà del Committente medesimo di agire per il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

8.5 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa delle norme sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro, nonché assicurazioni obbligatorie ed adempimenti in materia contributiva, retributiva e tributaria, il Committente, qualora non intendesse avvalersi della clausola risolutiva espressa, si riserva, comunque, la facoltà di adottare tutte le misure previste dalla vigente normativa, a tutela dei propri interessi, non ultimo il diritto di affidare a terzi le prestazioni in danno dell'Impresa inadempiente restando esclusa ogni altra pretesa da parte di quest'ultima.

8.6 Il presente contratto verrà, altresì, risolto immediatamente ed automaticamente qualora la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - dovesse comunicare la sussistenza sul conto dell'Impresa di informazioni ex art. 91 del D. Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i..

8.7 Con la sottoscrizione del presente contratto, pena la sua risoluzione, l'Impresa assume l'impegno di comunicare al Committente ogni eventuale variazione intervenuta nei propri organi societari a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Art. 9 - Controversie

9.1 Per la risoluzione delle eventuali controversie, sarà competente esclusivamente il Foro di Napoli, escludendosi il ricorso all'arbitrato.

Art. 10 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari - Codice Etico

- Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rimanda all'offerta economica, che si intende qui espressamente richiamata e sottoscritta, ancorché non materialmente allegate al presente contratto, ed alle norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici.

10.1 Con la sottoscrizione del presente contratto l'Impresa dichiara di essere a conoscenza delle norme in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e di responsabilità amministrativa degli enti, nonché di aderire alle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, adottati dal Committente e consultabili ai seguenti link:

- <https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html>;
- <https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/atti-amministrativi-general/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo-ai-sensi-del-d-l-8-giugno-2001-n-231.html>;
- <https://sapnapoli.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza.html>.

A tal riguardo, l'Impresa si impegna a tenere un comportamento in linea con i principi ivi sanciti e comunque tale da non esporre il Committente ai rischi contemplati nelle disposizioni sopra richiamate.

L'Impresa è consapevole che l'eventuale inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e configura ipotesi di risoluzione espressa, legittimando il Committente a risolvere il presente contratto con effetto immediato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

Art. 11 - Spese del contratto e trattamento fiscale

11.1 Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Impresa, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

11.2 Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

11.3 L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Committente.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione Contrattuale

12.1 Il responsabile del procedimento per il Committente è l'Ing. Domenico Ruggiero.

12.2 Il nominativo del direttore dell'esecuzione contrattuale per il Committente sarà successivamente comunicato.

Art. 13 - Responsabile dell'Impresa

13.1 Il responsabile per l'Impresa, per il servizio di cui al presente contratto, è l'Avv. Luciano Mastrovincenzo, contattabile ai seguenti recapiti: tel. 0645556850, email: segreteria@nomosappalti.it, (PEC): nomos.appalti@legalmail.it.

Art. 14 - Protocollo di Legalità

14.1 L'Impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto dalla Provincia di Napoli, in qualità di socio unico del Committente, con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti, ad esclusione, nel rispetto delle gerarchie delle fonti normative, di quelle previste in tema di tracciabilità finanziaria, dall'art. 2 comma 2, punti h) e i), dall'art. 7, comma 1 e dall'art. 8 comma 1 clausola 7) e 8) del protocollo di legalità sostituito ed integrato con l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, che qui si intende integralmente riportato.

14.2 L'Impresa si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia o all'autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

14.3 L'Impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente punto 14.2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

14.4 L'Impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

14.5 L'Impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per il Committente di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

14.6 Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al citato protocollo di legalità, comporta l'applicazione delle sanzioni in esso contemplate.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, l'Impresa dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto: art. 1, comma 1.3; art. 8, comma 8.2.

Il Committente

L'Impresa